



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527
00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

ORDINANZA DEL PRESIDENTE n. 1 del 28 gennaio 2016

OGGETTO : ADEMPIMENTI ATTUATIVI PER LA CASA DI RIPOSO “S. EUFEMIA” – ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 OPERATORI SOCIO SANITARI (CAT. B) ADDETTI AL SERVIZIO ASSISTENZIALE DELLA CASA DI RIPOSO – PARZIALE RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERAZIONE N. 3 DEL 21 GENNAIO 2016

IL PRESIDENTE

Assistito, in qualità di segretario verbalizzante, dal Responsabile del Settore Affari Generali;

VISTA la DGR n. 527 del 2 novembre 2012 con la quale la Regione Lazio ha autorizzato la fusione delle IPAB Asilo della Patria e Conservatorio di Sanata Eufemia con l’IPAB Conservatorio Santa Caterina, istituendo contestualmente la nuova IPAB denominata “Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell’8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

VISTO il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 2 novembre 2015, nella quale è stato eletto il Presidente dell’Ente;

VISTO lo Statuto, approvato con la citata DGR n. 527/2012 ed, in particolare, l’art. 9, comma 2 – punto 7 che prevede espressamente che il Presidente “assume, con ordinanza in caso di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica in adunanza da convocarsi entro breve termine”;

PREMESSO :

- che il Consiglio di Amministrazione dell’Ente con propria deliberazione n. 49 adottata nella seduta del 26 giugno 2013 ha approvato la procedura di mobilità, ex art. 30 –



comma *2bis* – del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 per le esigenze della Casa di Riposo, incluse le figure professionali di quattro Operatori Socio Assistenziali;

- che con verbale del 31 luglio 2013, i competenti Uffici hanno accertato la mancanza di istanze ammissibili a tale procedura;
- che con propria Deliberazione n. 33 adottata nella seduta del 25 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha indetto una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore Socio-Sanitario Cat. B – CCNL Regioni – Autonomie Locali;
- con propria Deliberazione n. 38 adottata nella seduta del 4 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la ricomposizione della Pianta Organica e del Piano di fabbisogno triennale 2016-2018, nel quale è stata prevista, tra l'altro, l'internalizzazione dei servizi Socio-Assistenziali dell'Ente;
- che con deliberazione n. 48 adottata nella seduta del 29 luglio 2015 è stata approvata la graduatoria della procedura indetta con la citata Deliberazione n. 33/2015 dalla quale sono scaturite le seguenti risultanze:
 - 1 LUBRANI Chiara
 - 2 INGARDIA Valentino
 - 3 PELONERO Angelo
 - 4 CASO Rosanna
 - 5 PACETTO Teresa
 - 6 D'ANGELOMARIA Alessandra
 - 7 SANTORO Isabella
 - 8 MASTRANTONIO Stefania
 - 9 VASATURO Raffaele
- Che con deliberazione n.,62 adottata nella seduta del 23 settembre 2015, per le motivazioni in essa contenute che si richiamano integralmente nel presente atto, si è proceduto all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di un anno a decorrere



dal 1 ottobre 2015 e per le esigenze del Centro Diurno Alzheimer dei seguenti Operatori Socio Sanitari:

- 1 LUBRANI Chiara
- 2 INGARDIA Valentino
- 3 PELONERO Angelo
- 4 CASO Rosanna

- che in data 9 novembre 2015, con nota acquisita agli atti con prot. n. 3278 del 10 novembre 2015, il sig. Valentino Ingardia ha presentato le proprie dimissioni dal ruolo di Operatore Socio Sanitario, con decorrenza 1 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 12 del CCNL EE.LL. del 2006, di cui l'Ente ha provveduto a prendere atto.
- che con deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2016, per le motivazioni essa contenute che si richiamano integralmente nel presente atto, è stata disposta l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, a decorrere dal 1 febbraio 2016 e per le esigenze della Casa di Riposo di tre Operatori Socio Sanitari, classificatisi rispettivamente al quinto, sesto e settimo posto nella graduatoria approvata con Deliberazione n. 48/2015:

- 1 PACETTO Teresa
- 2 D'ANGELO MARIA Alessandra
- 3 SANTORO Isabella

VISTO l'articolo 4, comma 12 bis, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e Tesoreria" il quale, nel riformulare il comma 2 bis dell'articolo 18 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha espressamente statuito che *"le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse"* dai limiti in materia di spese di personale



previsti dalla citata normativa, *“fermo restando l’obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati”*;

ATTESO CHE:

- tutte le assunzioni summenzionate sono avvenute avvalendosi della medesima graduatoria scaturente dalla selezione indetta con deliberazione n. 33 del 25 maggio 2015 ed approvata con deliberazione n. 48 del 29 luglio 2015;
- la citata graduatoria, come stabilito nella deliberazione di indizione della selezione pubblica, era espressamente rivolta all’assunzione a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore Socio-Sanitario;
- conseguentemente, potrebbero ravvisarsi potenziali profili discriminatori tra il personale assunto a tempo determinato con deliberazione n. 62/2015 e quello assunto a tempo indeterminato con deliberazione n. 3/2016;

RITENUTO, al fine di evitare l’eventuale insorgere di potenziali disparità di trattamento rispetto alla diversa durata del rapporto contrattuale, di rettificare parzialmente la Deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2016, stabilendo nello specifico:

- che l’assunzione a decorrere dal 1 febbraio 2016 delle OSS Pacetto Teresa, D’Angelomaria Alessandra e Santoro Isabella si intende espressamente a tempo determinato e di durata annuale;
- in ossequio al principio di parità di trattamento e di non discriminazione, l’eventuale trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato - attivati a valere sulla graduatoria di cui alla citata deliberazione 48/2015 - in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, ove prevista dalla normativa vigente, avvenga, fermo restando l’obbligo del superamento del periodo di prova e la positiva valutazione sullo stato del servizio effettuata dai competenti uffici dell’Ente, secondo l’ordine della graduatoria summenzionata, nei limiti delle disponibilità della vigente dotazione organica e previo preliminare verifica positiva delle effettive disponibilità di bilancio;

VISTI:

- l’art. 21-quinques della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il quale dispone che *“1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione*



di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo” e che “Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico”;

- l'art. 21-nonies, Legge 241/1990, così come modificata dalla Legge n. 15 del 2005, che, in presenza di ragioni di interesse pubblico, attribuisce all'amministrazione il potere di autotutela;

RITENUTO che sussistano le condizioni per l'esercizio del potere di revoca di ufficio da parte dell'Ente in quanto:

- l'esercizio del potere di autotutela sta avvenendo tempestivamente, a poca distanza di tempo dall'adozione della deliberazione sopramenzionata;
- l'Amministrazione non ha ancora proceduto alla sottoscrizione dei contratti di lavoro individuali con le Sigg.re Pacetto Teresa, D'Angelomaria Alessandra e Santoro Isabella;
- la citata deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2016, secondo quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 4 agosto 2015, n. 429 relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza da parte della Regione Lazio sulle I.I.P.P.A.B., non ha ancora acquisito efficacia;
- gli interessi dei destinatari rispetto all'atto da rettificare non possono considerarsi preminenti rispetto a quello dell'Ente;

RAVVISATA, altresì, l'urgenza di procedere, stante l'imminente data di assunzione delle citate OSS;



CONSIDERATO che la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione non è stata ancora fissata e che risulta urgente procedere, per le motivazioni esposte ed in autotutela, alla parziale rettifica ed alla integrazione della Deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2016;

SENTITO il parere del Responsabile del Settore Socio-Educativo-Assistenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del Settore AA.GG.;

ORDINA

1. di rettificare parzialmente la Deliberazione n. 3 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2016, stabilendo nello specifico:
 - che l'assunzione delle OSS Pacetto Teresa, D'Angelomaria Alessandra e Santoro Isabella, si intende espressamente a tempo determinato e di durata annuale a decorrere dal 1 febbraio 2016;
 - in ossequio al principio di parità di trattamento e di non discriminazione, l'eventuale trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato - attivati a valere sulla graduatoria di cui alla citata deliberazione 48/2015 - in rapporti di lavoro a tempo determinato, ove prevista dalla normativa vigente, avvenga, fermo restando l'obbligo del superamento del periodo di prova e della positiva valutazione sullo stato del servizio effettuata dai competenti uffici dell'Ente, esclusivamente secondo l'ordine della graduatoria summenzionata, nei limiti delle disponibilità della vigente dotazione organica e previo preliminare ed obbligatoria verifica positiva delle effettive disponibilità di bilancio;
2. di rendere la presente ordinanza immediatamente eseguibile attesa la necessità di assicurare la continuità dei servizi pubblici resi all'utenza, ferma restando la competenza della Regione Lazio in ordine agli adempimenti previsti dalla D.G.R. 4 agosto 2015, n. 429.

Il Responsabile AA.GG.
f.to Valentina Bonaldi

Il Presidente
f.to Giovanni Del Prete



La presente Ordinanza viene pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del
28 gennaio 2016

Il Funzionario
f.to Valentina Bonaldi